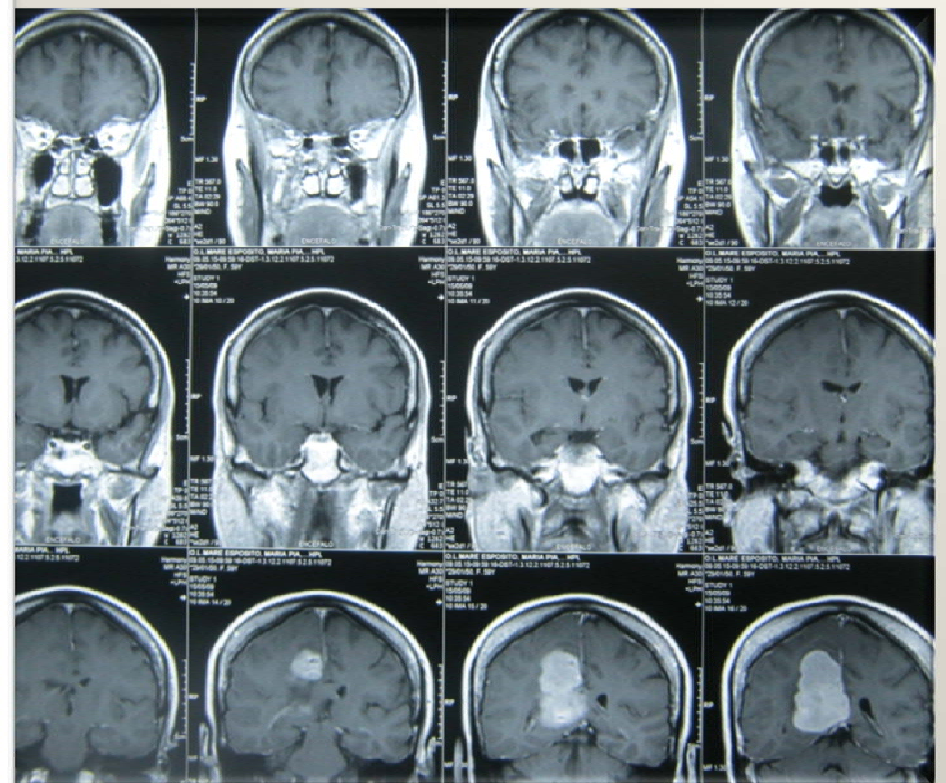
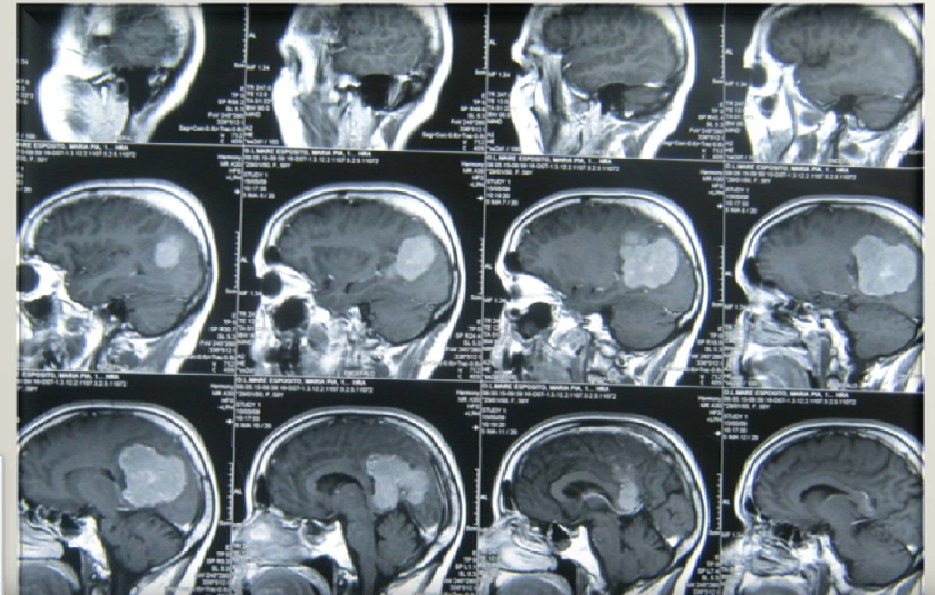
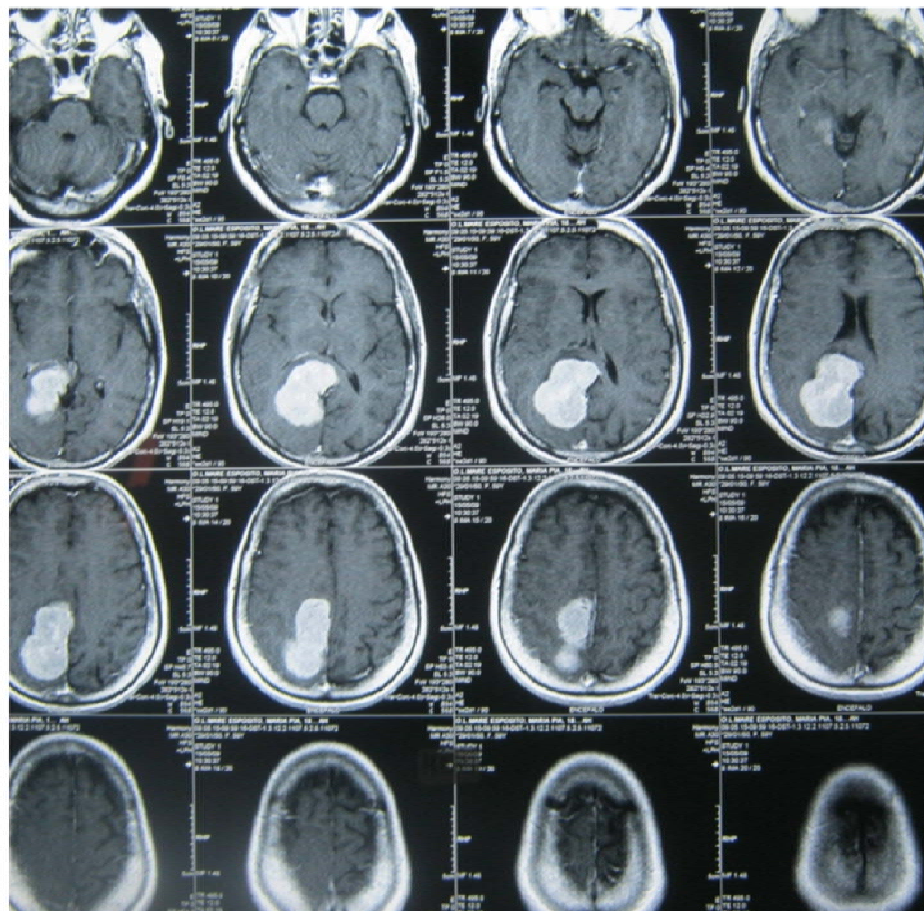
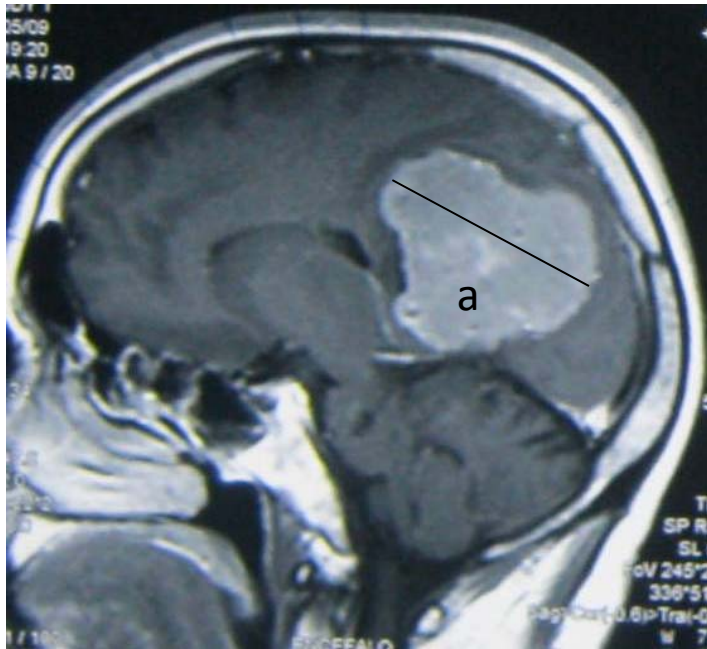


MENINGIOMA FALCE , 1/3 POSTERIORE

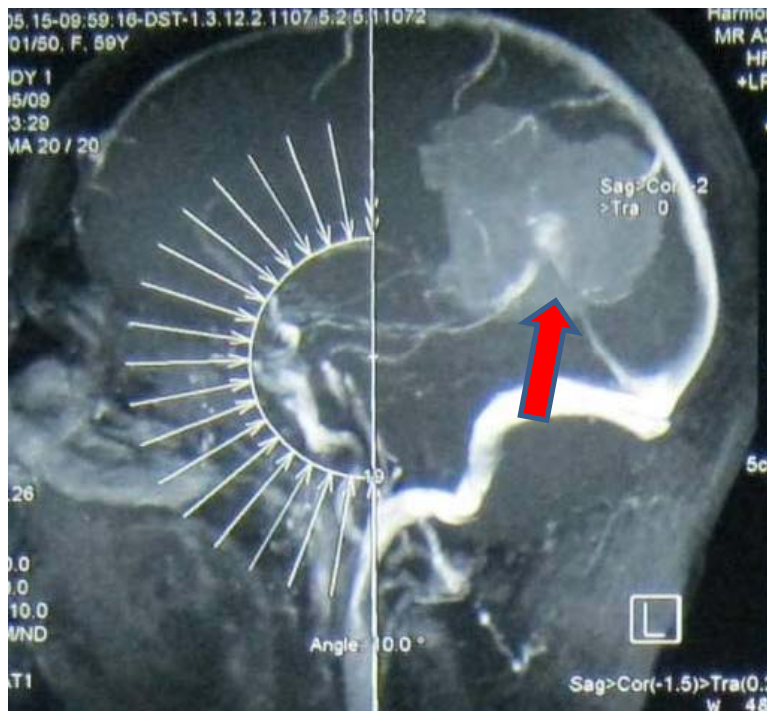
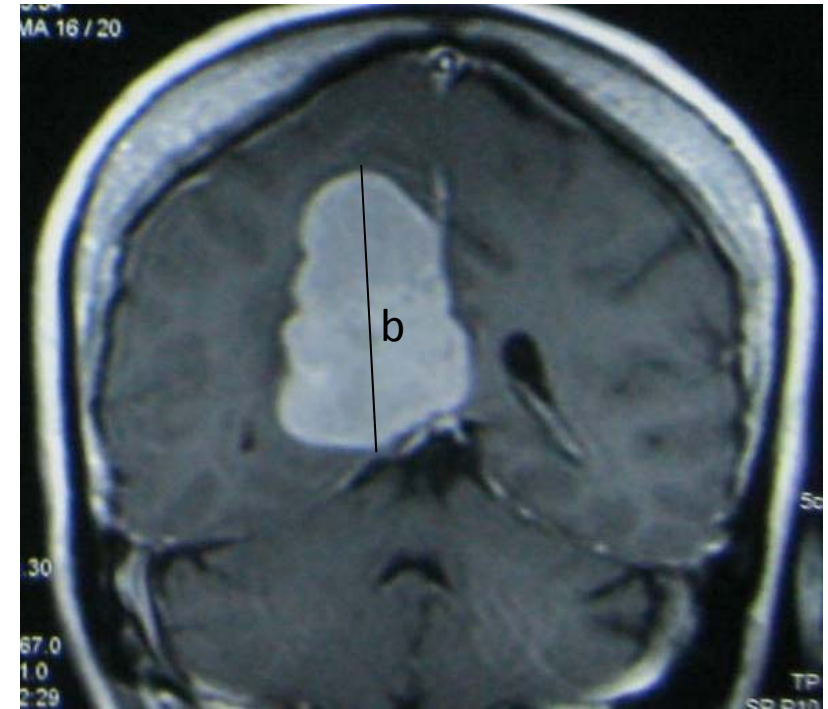
Paziente di sesso femminile, di anni 59. In pieno benessere improvviso disorientamento temporo-spaziale seguito da amnesia prolungata. Sottoposta a TC del cranio le viene diagnosticato un processo espansivo endocranico paramediano destro posteriore.

La RMN dell'encefalo praticata successivamente evidenzia una voluminosa formazione espansiva extra-assiale in regione occipito-parietale parasagittale dx, adesa al terzo posteriore della falce cerebrale, La lesione di aspetto bilobato, raggiunge caudalmente la cisterna sovramiana, e presenta una iniziale estensione controlaterale. Si impregna intensamente dopo somministrazione di mezzo di contrasto (gadolinio).



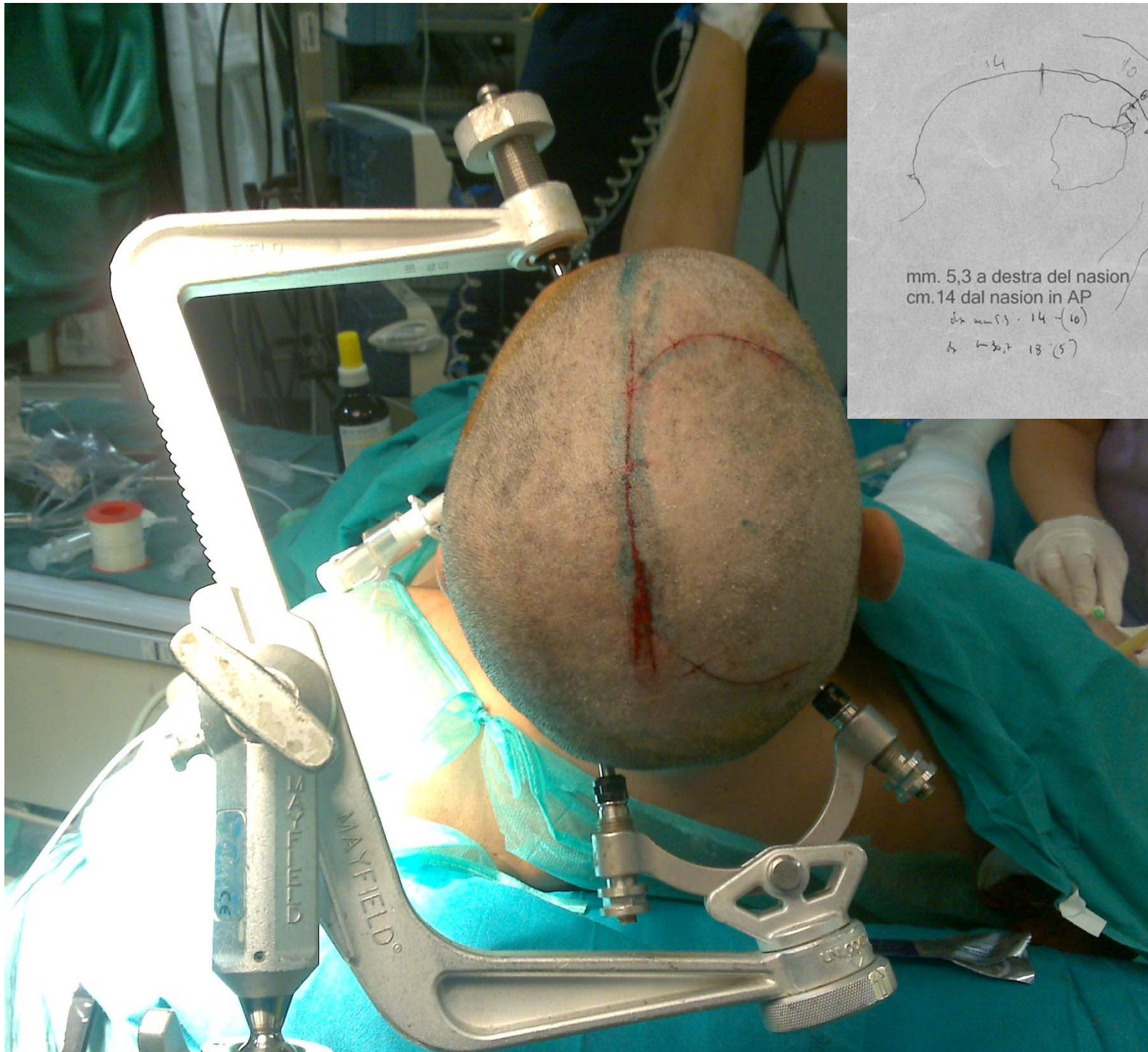


La massa comprime il corno occipitale destro del ventricolo laterale, lo splenio del corpo calloso, la porzione posteriore del III Ventricolo, del trigono ventricolare e del tetto ventricolare

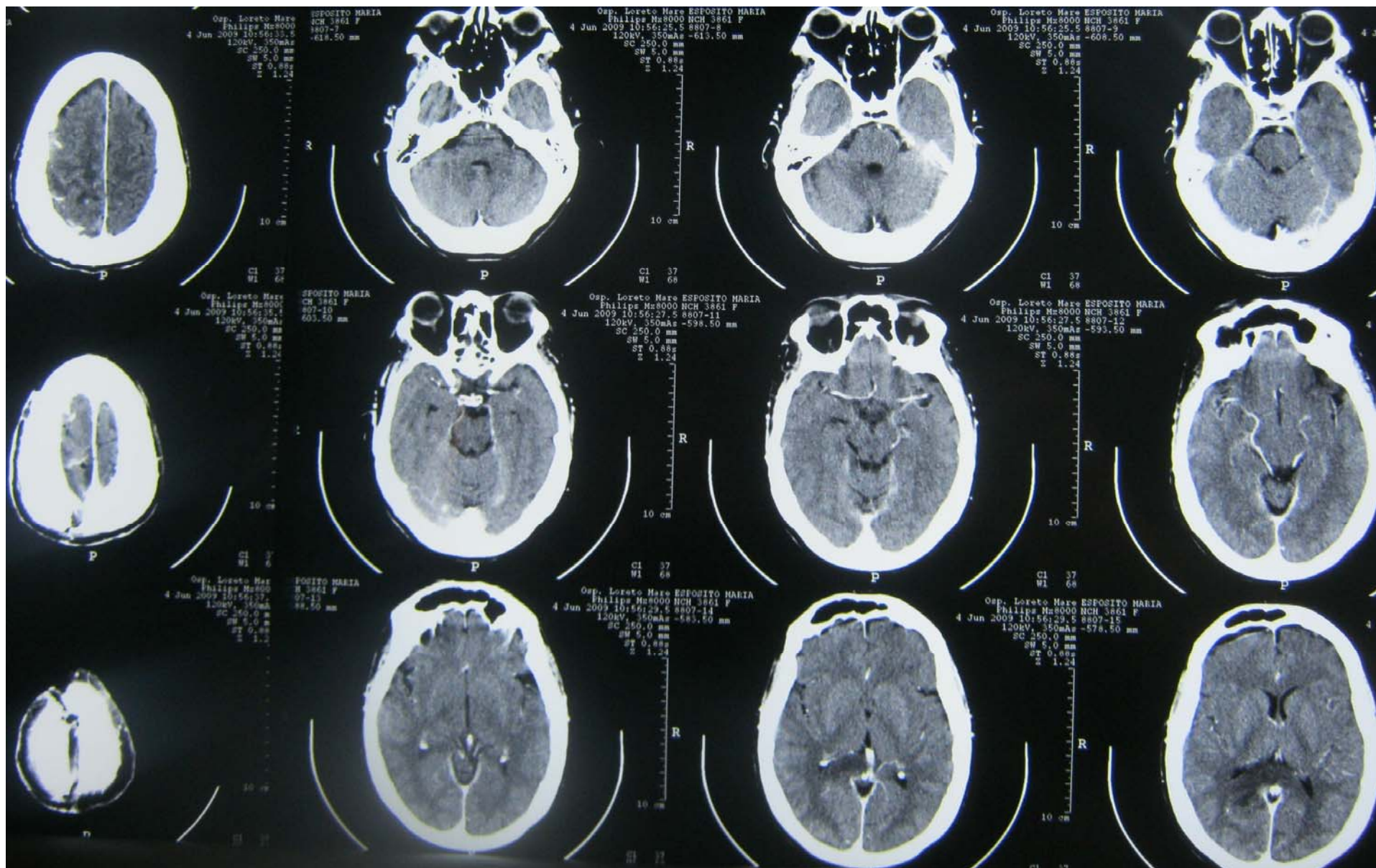


Le dimensioni della neoplasia sono di cm. 5,8 (b) X 4,5 (c) X 5,5 (a)

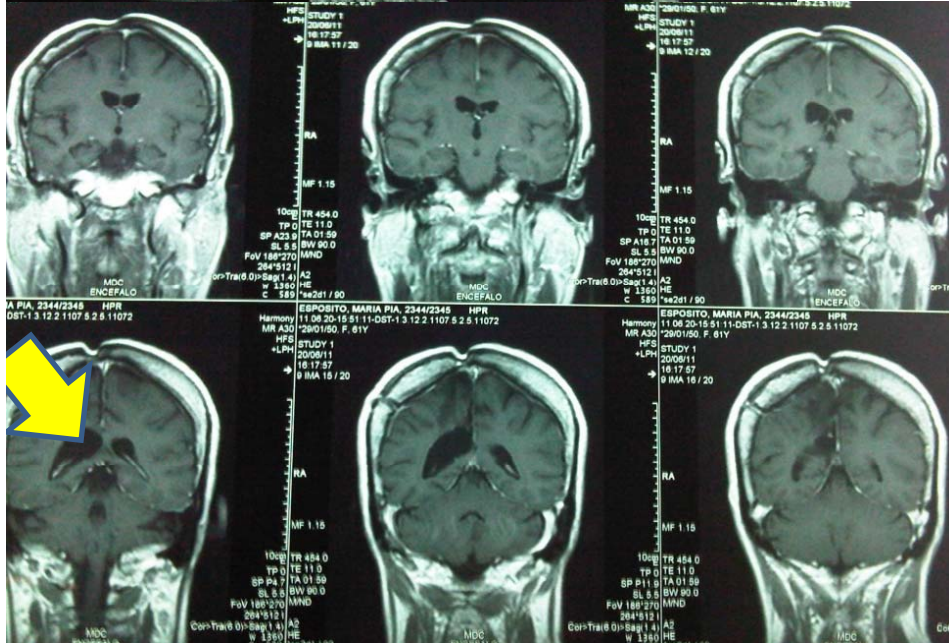
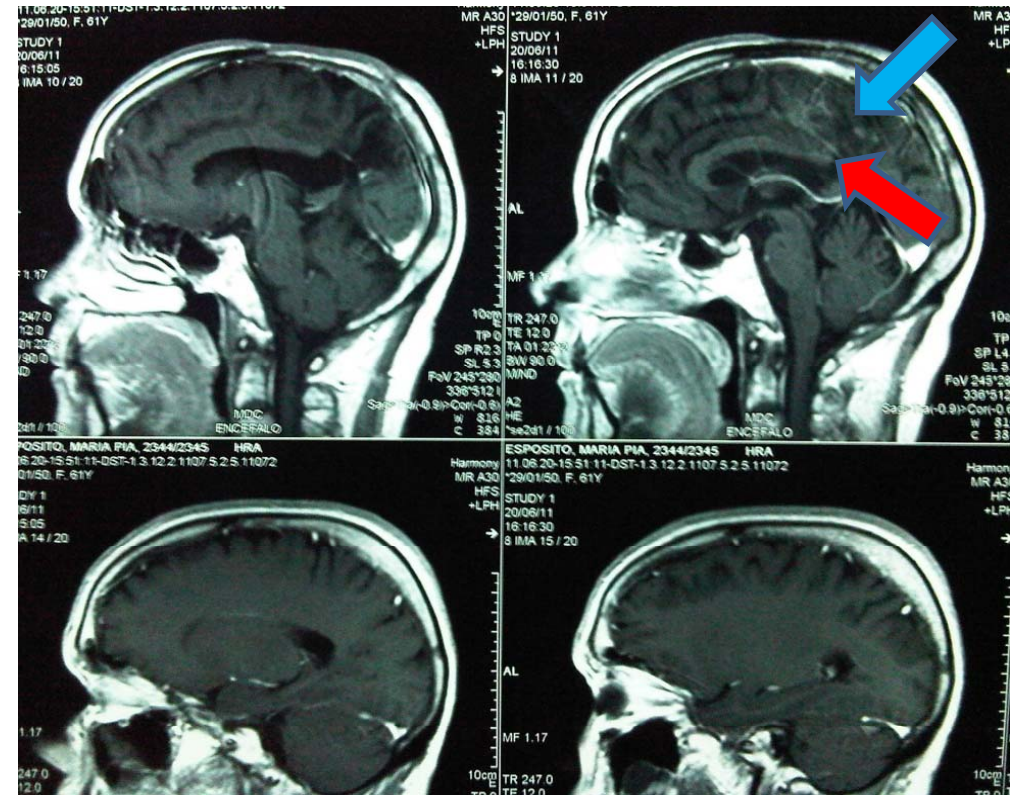
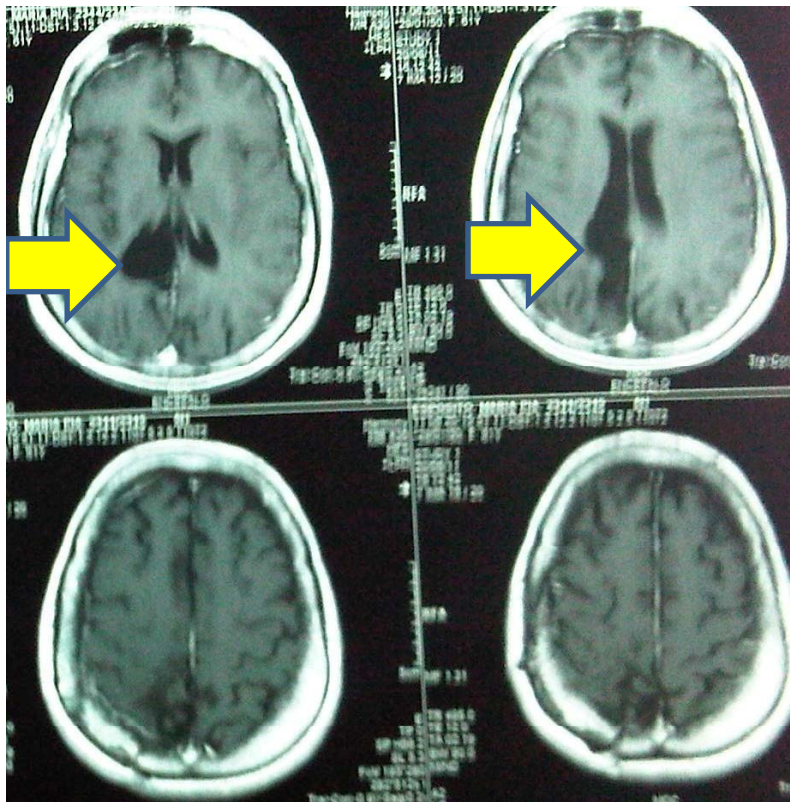
Il seno retto e la confluenza della vena cerebrale interna (freccia rossa) appaiono di irregolare segnale e calibro



Il lembo cutaneo paramediano destro ha il limite anteriore a 14 cm. dal nasion e si estende in senso antero – posteriore per 10 cm. La paziente è in posizione supina con il tronco sollevato di circa 45° rispetto al bacino.



La TC postoperatoria con contrasto iodato, praticata dopo un mese dall'intervento, conferma il buon esito dell'operazione. Appaiono scomparsi l'effetto massa sulle strutture contigue, la compressione sullo splenio del corpo calloso e la presenza di qualsiasi impregnazione patologica.



Anche la RMN dell'encefalo eseguita dopo 6 mesi e dopo 2 anni dall'intervento conferma il buon risultato della terapia chirurgica. Il corno occipitale del ventricolo laterale destro (freccia gialla) appare dilatato per attrazione cicatriziale. Lo splenio del corpo calloso (freccia rossa) è decompresso; la falce cerebrale (freccia azzurra) appare di segnale disomogeneo ma non mostra impregnazioni patologiche da riferire a residui o recidiva della lesione asportata.

Il confronto tra sezioni coronali pre e post-operatorie conferma l'exeresi completa della lesione

RMN preoperatoria



RMN postoperatoria (2 anni)

